

Dorgali (NU) "Bene denominato "Nuraghe S'Ulu e villaggio". Contraddistinto in catasto al F. 42, mapp. 236 (parte). Dichiarazione di interesse culturale ai sensi del Titolo I del D.Lgs.42/2004 e ss.mm.ii.
RELAZIONE.

Il nuraghe S'Ulu sorge a quota 185 m s.l.m. su un altipiano basaltico che domina il corso del Fiume Cedrino dalla sua sponda sinistra, a circa 10 km di distanza in linea d'aria dal mare. Il monumento presenta una planimetria di tipo complesso, difficile però da definire con precisione a causa dei vasti crolli e della folta vegetazione che ricoprono la struttura. Si conserva ben visibile la torre centrale, che presenta un'altezza residua di circa sette metri ed è realizzata con blocchi in basalto di media grandezza, disposti su filari regolari. L'interno, in gran parte ostruito, presenta lo schema classico dei nuraghi a tholos. È visibile dall'alto la cella centrale, della quale manca la parte superiore un tempo coperta a falsa volta. La cella, di planimetria tendenzialmente ovale, presenta tre nicchie anch'esse obliterate dai crolli. L'ingresso, inaccessibile, guarda a sud ovest e immette nell'andito nel quale si apre il vano della scala elicoidale, anch'esso non più praticabile. I resti di altre due torri sono situati a est e a sud est della torre principale e sono anch'essi ricoperti dai crolli e dalla folta vegetazione. Intorno al nuraghe sorgeva anche un villaggio andato in parte distrutto, del quale residuano presumibilmente alcune porzioni interrato e, a breve distanza, era presente anche una tomba di giganti oggi non più rintracciabile sul terreno.

Bibliografia

M.R. Manunza, *Dorgali. Monumenti antichi*, Ed. S'Alvure, Oristano 1995, pp. 137-138.

Il Funzionario Archeologo
Dottor Antonio Sanciu

Antonio Sanciu

La Soprintendente
Dott.ssa Maura Picciau

Maura Picciau

11570
IL SEGRETARIO REGIONALE

Dot. Filippo Maria Gambari

